PROGRAMMA

15 NOVEMBRE

11.00 Inaugurazione

16.00 Talk autori: Stratos KALAFATIS

16 NOVEMBRE

11.00 Talk autori + visita guidata: **Barbara DI MAIO**

28 NOVEMBRE

17.00 Talk autori: Alessandra BALDONI

29-30 NOVEMBRE Workshop Fotografico

a cura di Alessandra BALDONI "Nel paese delle ultime cose"

6 DICEMBRE

16.30 Talk autori: Alain SCHROEDER

7 DICEMBRE

11.00 Talk autori: David MARCIANO

27 DICEMBRE

16.30 Talk autori: Fausto PODAVINI

28 DICEMBRE

11.00 Talk ospiti: Stefano MIRABELLA

3 GENNAIO

16.30 Talk autori: Silvia ALESSI

4 GENNAIO

11.00 Talk ospiti: Fabio MOSCATELLI

16 GENNAIO

17.00 Talk autori + visita quidata: Paolo MARCHETTI

17 e **18** GENNAIO

WORKSHOP FOTOGRAFICO a cura di Paolo MARCHETTI: "Grammatica e Architettura di un Progetto"

18 GENNAIO

16.30 Talk autori: Jean-Marc CAIMI e Valentina PICCINNI

PROGRAM

NOVEMBER 15

11.00 a.m. Opening

4.00 p.m. Author talk: Stratos KALAFATIS

NOVEMBER 16

11.00 a.m. Author talk + guided tour: **Barbara DI MAIO**

NOVEMBER 28

5.00 p.m. Author talk: Alessandra BALDONI

NOVEMBER 29-30

Photography workshop curated by Alessandra BALDONI "In the land of last things"

DECEMBER 6

4.30 p.m. Author talk: Alain SCHROEDER

DECEMBER 7

11.00 a.m. Author talk: David MARCIANO

DECEMBER 27

4.30 p.m. Author talk: Fausto PODAVINI

DECEMBER 28

11.00 a.m. Guest talk: Stefano MIRABELLA

JANUARY 3

4.30 p.m. Author talk: Silvia ALESSI

JANUARY 4

11.00 a.m. Guest talk: Fabio MOSCATELLI

JANUARY 16

5.00 p.m. Author talk + guided tour:

Paolo MARCHETTI

JANUARY 17 and 18

PHOTOGRAPHY WORKSHOP curated by Paolo MARCHETTI: "Grammar and Architecture of a Project"

JANUARY 18

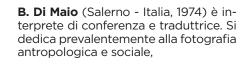
4.30 p.m. Author talk: Jean-Marc CAIMI and Valentina PICCINNI



BARBARA DI MAIO

IN NOME DELLA MADRE IN THE NAME OF THE MOTHER In nome della Madre indaga la presenza femminile all'interno dei rituali religiosi, ponendo lo squardo su gesti, segni e presenze che attraversano lo spazio del sacro e lo intrecciano alla vita quotidiana.

In the Name of the Mother explores the feminine presence within religious rituals, casting a contemplative gaze upon the gestures, signs, and presences that traverse sacred spaces and weave them into the fabric of everyday life.



B. Di Maio (Salerno, Italy, 1974) is a conference interpreter and translator. She mainly focuses on anthropological and social photography.

DAVID MARCIANO THE FACES OF BUDDHA

The Faces of Buddha non è solo un tributo al Buddismo in quanto religione ma uno squardo ai Tibetani, ai volti e ai gesti dei monaci e monache e dei pellegrini. Indaga la loro spiritualità fatta di ricerca della consapevolezza, meditazione, ipnotici mantra, e pratica della dottrina.

The Faces of Buddha is not only a tribute to Buddhism as a religion but also a look at Tibetans, at the faces and gestures of monks, nuns and pilgrims. It explores their spirituality, which consists of the pursuit of awareness, meditation, hypnotic mantras and the practice of doctrine.

D. Marciano (Santa Maria a Monte - Italia, 1971) unisce la fotografia documentaristica al viaggio e alla solidarietà.

D. Marciano (Santa Maria a Monte - Italy, 1971) combines documentary photography with travel and solidarity.

ALAIN SCHROEDER LIVING FOR DEATH

Alain Schroeder celebra la morte tra i Toraia. in Indonesia. I rituali di accudimento accompagnano gli antenati verso il mondo degli spiriti e allo stesso tempo rafforzano i legami familiari.

Alain Schroeder celebrates death among the Toraja people of Indonesia. Care rituals accompany ancestors to the spirit world and at the same time strengthen family ties.



A. Schroeder (Belgio - 1955) è un fotografo documentarista riconosciuto a livello internazionale. Nel 1989 ha fondato Reporters, famosa agenzia fotografica in Belgio.

A. Schroeder (Belgium - 1955) is a documentary photographer internationally recognised. In 1989 he founded Reporters, a renowned photo agency in Belgium.

PAOLO MARCHETTI

THE NOBLE FIRE OF ANCIENT SLAVES

A Cité Soleil di Port-au-Prince, ad Haiti, uno dei luoghi più poveri e pericolosi al mondo, sopravvive con il vodu l'energia spirituale, quasi soprannaturale, deali avi africani.

In Cité Soleil in Port-au-Prince, Haiti, one of the poorest and most dangerous places in the world, the spiritual, almost supernatural energy of African ancestors survives through voodoo.



P. Marchetti (Roma - Italia, 1974) è un pluripremiato fotogiornalista rappresentato dall'agenzia Getty Images.

P. Marchetti (Rome - Italy, 1974) is an award-winning photojournalist represented by Getty Images.



NOVEMBER 15, 2025 JANUARY 18, 2026









PRESENTAZIONE | PRESENTATION

Matteo Amori SINDACO DI SUTRI

Con la consapevolezza del valore che tale evento reca con sé, ho l'onore di annunciare l'apertura della prima edizione del **Festival** Internazionale di Fotografia che prenderà avvio il 15 novembre 2025 e accompagnerà la nostra città sino al 18 gennaio 2026. Per quasi tre mesi. Sutri si farà teatro e voce di un dialogo visivo di altissimo profilo, accogliendo artisti e autori il cui squardo ha saputo penetrare il reale e trasfigurarne l'essenza in immagine. A conferire ulteriore valore e significato a questa edizione sarà la mostra fotografica intitolata "PISTIS: Suggestioni di fede", che avrà luogo all'interno della nobile cornice di Palazzo Doebbing, Il titolo scelto non è casuale, né privo di profondità: Pistis, termine greco che evoca la fede come visione interiore, fiducia radicale, adesione all'invisibile, si pone come chiave di lettura per un percorso espositivo che trascende l'immagine e si apre alla meditazione, all'intuizione, al mistero. Nell'anno Giubilare questa mostra assume una valenza simbolica di rara potenza, restituendoci, attraverso la lente e la sensibilità degli artisti coinvolti, una pluralità di sguardi sul sacro, sul trascendente, sulla condizione umana nel suo rapporto con l'infinito. È un invito al raccoglimento, alla contemplazione, ma anche al dialogo con il nostro tempo. Accogliere un evento di tale prestigio rappresenta una straordinaria occasione di elevazione culturale e visibilità internazionale. Sutri si apre al mondo, forte della sua storia e della sua anima e lo fa con la convinzione che la cultura, in ogni sua forma, sia la via maestra per la crescita autentica di una comunità.

I am honoured to announce the opening of the first edition of the International Photography Festival, which will begin on 15 November 2025 and accompany our city until 18 January 2026. For almost three months, Sutri will be the stage and voice of a high-profile visual dialogue, welcoming artists and authors whose gaze has been able to penetrate reality and transfigures its essence into images. Adding further value and meaning to this edition will be the photographic exhibition entitled "PISTIS: Suggestions of Faith", which will take place in the noble setting of Palazzo Doebbing. The title chosen is neither random nor lacking in depth: Pistis, a Greek term that evokes faith as an inner vision, radical trust, adherence to the invisible, is the key to understanding an exhibition that transcends the image and opens up to meditation. intuition and mystery. In this Jubilee year, this exhibition takes on a symbolic significance of rare power, offering us, through the lens and sensitivity of the artists involved, a plurality of perspectives on the sacred and the human condition in its relationship with the infinite. It is an invitation to reflection but also dialogue with our times. Hosting such a prestigious event represents an extraordinary opportunity for cultural enrichment and international visibility. Sutri opens itself to the world, strengthened by its history and soul.

PISTIS

SUGGESTIONI DI FEDE | FAITH SUGGESTIONS

Comitato Organizzatore "Doebbing Photo Happening"

La fotografia diventa linguaggio universale della spiritualità, capace di attraversare culture e sensibilità, mostrando la fede come gesto umano prima ancora che religioso. "PISTIS: Suggestioni di fede" vuole raccontare storie, culture, tradizioni, ritualità, persone.

Le mostre invitano a compiere un viaggio

guage of spirituality, capable of transesto

TIS: showing faith as a human gesture even before a religious one. "Suggestions of Faith" aims to tell stories, cultures, traditions, rituals and people. The exhibi-

Photography becomes a universal lan-

geografico, dall'Africa all'America e dall'Asia in Europa, per tornare in Italia, alla scoperta di luoghi abitati dalla spiritualità e di ciò che ci rende "umani" nell'anelito al divino.

Ma il viaggio a cui siamo chiamati diviene interiore, per guardare dentro noi stessi, attraverso le intense esperienze visive di 10 fotografi e fotografe, in un racconto che si fa corale sul rapporto privato ma anche collettivo con il sacro.

Ciascuno con il proprio linguaggio, documentaristico, antropologico, poetico, concettuale e personale ha reso visibile ciò che abita il silenzio: il sentimento religioso, la preghiera, la speranza, la paura, la vita e la morte.

Senza dimenticare i tempi in cui viviamo, in cui il credo religioso si lascia contaminare da nuove gestualità e feticismi.

In un dialogo tra arte e spiritualità, il Festival vuole mostrare le diverse anime della fotografia contemporanea. Celebrare l'umanità, la sua fragilità, forza e bellezza.

Le immagini non cercano risposte, ma suscitano domande, intime, silenziose, necessarie, su cosa significhi ancora oggi credere, affidarsi.

tions invite visitors to take a geographical journey, from Africa to America and from Asia to Europe, returning to Italy to discover spiritual places and what makes us "human". But the journey we are called upon to take is an inner one, to look inside ourselves, through the visual experiences of 10 photographers, in a story that becomes a chorus on the private but also collective relationship with the sacred. Each with their own language, whether documentary, anthropological, poetic, conceptual or personal, has made visible what dwells in silence: religious sentiment, prayer, hope, fear, life and death. Without forgetting the times we live in, in which religious belief is contaminated by new gestures and fetishes. In a dialogue between art and spirituality, the Festival aims to show the different souls of contemporary photography. The images do not seek answers, but raise questions, intimate, silent, necessarv, about what it still means today to

ALESSANDRA BALDONI

CARTOGRAFIE DEL SILENZIO CARTOGRAPHIES OF SILENCE



di Pisa, diventano mappe per l'ascolto, spunti di riflessione che nei dittici e trittici fotografici della Baldoni si caricano di mistero e di incanto.

Symbols and places of worship, such as the Mausoleum of Galla Placidia

Simboli e luoghi di culto, come il Mau-

soleo di Galla Placidia e la Sinagoga

Symbols and places of worship, such as the Mausoleum of Galla Placidia and the Synagogue of Pisa, become maps for listening, food for thought that in Baldoni's photographic diptychs and triptychs are imbued with mystery and enchantment.

A. Baldoni (Perugia - Italia, 1976) è un'artista, fotografa, scrittrice e docente. Vive e lavora in un paese vicino al Lago Trasimeno.

A. Baldoni (Perugia - Italy, 1976) is an artist, photographer, writer and teacher. Lives and works in a town near Lake Trasimeno.

FAUSTO PODAVINI IN THE MIDDLE OF BLACK CHRISTIANITY



Podavini ci porta in Africa, nella regione del Tigrai a nord dell'Etiopia. Indaga l'identità di un popolo, scandita dai tempi liturgici, dai riti e festività religiose della Chiesa Etiope Ortodossa Tewahedo.

Podavini takes us to Africa, in the Tigray region of northern Ethiopia. He explores the identity of a people marked by the liturgical calendar, the rites and religious festivals of the Ethiopian Orthodox Tewahedo Church..

F. Podavini (Roma - Italia, 1973) è fotografo, docente di fotografia. Si distingue per i suoi reportage a medio-lungo termine, che gli consentono di approfondire i temi trattati.

F. Podavini (Rome - Italy, 1973) is a photographer and photography teacher. He is renowned for his medium-to long-term reportages, which allow him to explore his subjects in depth.

SILVIA ALESSI

ETHEREAL MATTER OF LIGHT



In un paesaggio bianco su bianco, luce su luce, i Semazen danzano, ripetendo rituali antichi.

Silvia Alessi ci regala immagini poetiche della meditazione vorticosa nella neve compiuta dai dervisci turchi.

In a landscape of white on white, light on light, the Semazen dance, repeating ancient rituals.

Silvia Alessi gives us poetic images of the whirling meditation in the snow performed by Turkish dervishes.

- **S. Alessi** (Bergamo Italia, 1975) è fotografa documentarista e parrucchiera.
- **S. Alessi** (Bergamo Italy, 1975) is a documentary photographer and hairdresser.

JEAN-MARC CAIMI & VALENTINA PICCINNI PAPAPEOPLE



Piazza San Pietro, dal lutto per Papa Francesco alla gioia per l'elezione di Papa Leone, volti, sguardi e gesti raccontano l'umanità della fede, dove riti antichi e mediatici si fondono.

At St. Peter's Square, from mourning for Pope Francis to the joy at the election of Pope Leo, faces, gazes, and gestures reveal the humanity of faith, where ancient rituals and media spectacles merge.

- **J. M. Caimi** (Parigi Francia, 1966) e **V. Piccinni** (Bari Italia, 1982) formano un duo di fotografi documentaristi di rilievo internazionale.
- **J. M. Caimi** (Paris France, 1966) and **V. Piccinni** (Bari Italy, 1982) form an internationally recognized documentary photography duo.

STRATOS KALAFATIS

ATHOS | I COLORI DELLA FEDE THE COLOURS OF FAITH



Le immagini di Kalafatis svelano l'anima spirituale fatta di gesti e dettagli della Montagna Sacra; squarciano il nero della tonaca dei monaci, per mostrarci la luce e i colori di questo luogo carico di mistero.

believe, to trust.

Kalafatis' images reveal the spiritual soul of the Holy Mountain, made up of gestures and details; they pierce the black of the monks' robes to show us the light and colours of this place steeped in mystery.

S. Kalafatis (Kavala - Grecia, 1966) vive a Salonicco, dove lavora come fotografo freelance e docente di fotografia creativa.

S. Kalafatis (Kavala - Greece, 1966) lives in Thessaloniki, where he works as a freelance photographer and teacher of creative photography.